



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

CSIS06900C

IIS COSENZA "PEZZULLO"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

| Opportunità | Vincoli |
|---|---|
| <p>Il costante lavoro sulle competenze di base e sulle competenze di cittadinanza facilita il potenziamento della dimensione comunicativa, logica e interpretativa quale strumento per fornire autonomia di pensiero critico ad ogni studente. Viene fornita agli studenti l'opportunità di usufruire di materiale didattico strutturato in grado di sopperire ed integrare libri di testo. Le dotazioni tecnologiche della scuola favoriscono la facilitazione dei processi di apprendimento e l'acquisizione di competenze anche trasversali.</p> | <p>L'IIS Pezzullo Quasimodo Serra nasce nell'a.s. 2018/19 dall'accorpamento di due scuole sottodimensionate ad opera del piano di dimensionamento scolastico regionale. I dati quantitativi restituiti in tutte le tabelle sono relativi al solo Istituto "Pezzullo" (Liceo Tecnologico e Tecnico Economico) non sono presenti i dati riferiti all'Istituto Tecnico tecnologico "Quasimodo" perché non implementati dal sistema in seguito al dimensionamento scolastico regionale per l'anno scolastico 2018/19. La situazione di partenza degli studenti determina la necessità di dover costruire una rinnovata offerta formativa in grado di intercettare e potenziare correttamente le competenze di accesso di ciascuno.</p> |

1.2 - Territorio e capitale sociale

| Opportunità | Vincoli |
|---|--|
| <p>Grande eterogeneità degli studenti per famiglie di appartenenza e contesti di vita quotidiana. Si va dagli ambienti tipicamente rurali, alle piccole comunità montane, ai paesi di provincia e all'hinterland cittadino e al centro città.</p> | <p>La scuola accoglie prevalentemente studenti pendolari con spostamenti quotidiani che condizionano la gestione del tempo scolastico dei medesimi. limitato è il coinvolgimento dell'imprenditoria locale nei PCTO. Gli EE. LL. non sempre hanno la disponibilità a fornire contributi economici alla scuola. Le proposte progettuali a volte pervengono tardivamente rispetto ai tempi che la scuola deve poter rispettare e sono difficilmente coerenti con i reali bisogni di crescita della popolazione scolastica.</p> |

1.3 - Risorse economiche e materiali

| Opportunità | Vincoli |
|--|---|
| <p>Le aule dell' IIS Pezzullo Quasimodo Serra sono tutte dotate di LIM; i laboratori presenti sono adeguati e rispondenti ai bisogni dell'offerta formativa dell'istruzione tecnica e liceale. Gli edifici sono facilmente raggiungibili ed ottimamente collegati con i mezzi di trasporto pubblici. Quest'anno sono stati realizzati n. 3 laboratori innovativi con fondi europei FESR/ PON che hanno</p> | <p>Un plesso, quello sede della dirigenza scolastica, degli edifici scolastici presenta diverse problematiche strutturali legate alla sua vetustà e alla mancanza di interventi manutentivi nel tempo. infatti, da un'analisi strutturale si è determinato un indice di vulnerabilità sismica pari a 0.28. Gli orari dei mezzi pubblici per i pendolari non rispettano i tempi scolastici con limitazioni nella fruizione del</p> |

| | |
|---|---|
| <p>arricchito ulteriormente la dotazione strumentale dell'istituto.</p> | <p>tempo-scuola da parte degli studenti. Le risorse economiche disponibili sono piuttosto carenti rispetto ai bisogni della gestione didattica quotidiana. Le famiglie non sempre dimostrano disponibilità alla contribuzione volontaria.</p> |
|---|---|

1.4 - Risorse professionali

| Opportunità | Vincoli |
|--|---|
| <p>Ottima stabilità del personale della scuola. Le caratteristiche anagrafiche del personale risultano nella media regionale. Competenze professionali possedute ed agite di livello medio alto.</p> | <p>L'IIS Pezzullo Quasimodo Serra nasce nell'a.s. 2018/19 dall'accorpamento di due scuole sottodimensionate in seguito al piano di dimensionamento scolastico e per anni affidate a reggenza. Il Dirigente Scolastico ha lavorato per creare una identità di istituto forte lavorando sul piano organizzativo, didattico, sulle motivazione e sull'appartenenza del gruppo docente, sugli studenti e sulle famiglie per rafforzare l'identità di una comunità scolastica operativa.</p> |

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|---|--|
| <p>La scuola realizza un percorso formativo individualizzato in grado di valorizzare le competenze di tutti. Un lavoro specifico viene predisposto per quegli studenti che necessitano di supporto alla motivazione e alle competenze di base. I dipartimenti e le aree disciplinari definiscono criteri univoci di valutazione. I consigli di classe finalizzano le scelte educativo-didattiche alla costruzione di un metodo di studio individuale. I docenti puntano a valorizzare i bisogni formativi degli studenti, a sostenere l'acquisizione delle competenze di base e a favorire la maturazione di metodi di studio personali e lo sviluppo di competenze proprie dell'istruzione tecnica e dell'istruzione liceale. Tutto ciò è finalizzato alla valorizzazione della persona, per favorire il consolidamento di una sempre maggiore autonomia tale da determinare successo formativo. Tale percorso ha reso possibile il raggiungimento di esiti medio/alti negli esami di stato in alcuni indirizzi.</p> | <p>Livelli di partenza bassi, per alcuni alunni del primo anno, rappresentano scarsa autonomia nell'approccio ai processi di apprendimento e necessitano di interventi mirati a conquistare fiducia in se stessi. Si registra un miglioramento nell'acquisizione di un metodo di studio adeguato alle complessità del curriculum di scuola. Diversificato per classe e/o per indirizzo, come si evince dalle tabelle sopra riportate, l'esito degli studenti in materia di promozioni alla classe successiva (mancano i dati del CAT) ma diminuisce il numero degli studenti ammessi alla classe successiva nel secondo biennio. Graduale crescita di interesse del contesto familiare a sostenere gli studenti nel percorso di istruzione e formazione.</p> |

| Rubrica di valutazione | |
|--------------------------------|---|
| Situazione della Scuola | Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali. |
| - 1 2 3 4 5 6 7 + | |

| Eventuale commento sul giudizio assegnato |
|--|
| <p>Esiste ancora una percentuale di studenti in uscita al primo superiore alla percentuale in ingresso anno dovuta ad un orientamento in ingresso non sempre coerente con gli stili di apprendimento e con gli interessi degli studenti. Inferiore al benchmark Cosenza il numero degli ammessi alla classe successiva. Negli anni intermedi, la particolarità degli studi di indirizzo comporta per gli studenti uno studio sistematico e graduale che determina una lieve fluttuazione dei giudizi sospesi. La distribuzione dei voti negli esami di stato è maggiormente concentrato nelle fasce basse e medie. Per quanto riguarda i movimenti in uscita e in entrata occorre specificare che si tratta di studenti che, avendo effettuato una scelta di indirizzo non adeguata alle loro aspettative, hanno in seguito riorientato, con il nostro supporto, il loro progetto di vita.</p> |

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|---|--|
| <p>La scuola raggiunge nelle prove standardizzate nazionali i seguenti risultati: - Per il tecnico Economico in italiano (187,0) risultato superiore alla media Calabria (171,2) ma significativamente inferiore al punteggio Italia (192,2), in matematica (178,0) risultato superiore alla media Calabria(170,1) ma significativamente inferiore al punteggio Italia (196,9); - Per il Tecnico Tecnologico in italiano (175,9)) risultato superiore alla media Calabria (171,2) ma significativamente inferiore al punteggio Italia (190,1), in matematica (182,1)) risultato superiore alla media Calabria(172,4) ma significativamente inferiore al punteggio Italia (195,6). L'effetto attribuibile alla scuola sui risultati degli apprendimenti è: - Sopra la media regionale in italiano e matematica sia per il Tecnico Economico che per il Tecnico Tecnologico. - L'effetto scuola è simile per le discipline oggetto delle prove standardizzate. Dai dati si evince che le classi sono omogenee ma all'interno di ogni classe c'è adeguata variabilità dipendente dalle differenze individuali tra gli alunni che non sono eliminabili perché non dipendono dalla scuola. La scuola dall'anno scolastico 2018/2019 ha cercato di porre rimedio a tale situazione mettendo a disposizione dei docenti e degli alunni delle discipline interessate la piattaforma Aula 01 Invalsi. - Sopra la media regionale in italiano e matematica sia per il Tecnico Economico che per il Tecnico Tecnologico</p> | <p>La scuola raggiunge nelle prove standardizzate nazionali i seguenti risultati: - Per il Liceo scientifico in italiano (189,4) risultato inferiore alla media Calabria (203,9) ed significativamente inferiore al punteggio Italia (225,0), in matematica (186,8) inferiori alla media Calabria (201,5) ed significativamente inferiore al punteggio Italia (235,6); Gli studenti dei diversi indirizzi presenti nella scuola si distribuiscono in base ai risultati raggiunti nei livelli 2 (per il Tecnico tecnologico la percentuale in italiano è 50,0 e in matematica 36,8. Per il Liceo scientifico la percentuale in italiano e matematica è 36,0. Per il Tecnico Economico la percentuale in italiano è 37,7, in matematica 32,0)e 3 (per il Tecnico Tecnologico la percentuale in italiano è29,0 in matematica è 21,1. Per il Liceo Scientifico la percentuale è in italianoè 36,0 in matematica 32,0. Per il Tecnico Economico la percentuale in italiano è 37,7 in matematica 24,6). L'effetto attribuibile alla scuola sui risultati degli apprendimenti è: - Sotto la media regionale in italiano e matematica per il Liceo Scientifico; Le motivazioni potrebbero essere tante: - Scarsa motivazione nello svolgimento delle prove da parte degli alunni, - Lacune di base;</p> |

| Rubrica di valutazione | |
|---|---|
| <p>Situazione della Scuola</p> | <p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p> |
| <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/> | |

| Eventuale commento sul giudizio assegnato |
|---|
| <p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è diversificato rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile, sia nei diversi indirizzi che nelle classi, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. Le classi sono omogenee ma all' interno di ogni classe c'è adeguata variabilità dipendente dalle differenze individuali tra gli alunni che non sono eliminabili perché non dipendono dalla scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è nel complesso , intorno alla media regionale . La scuola nell'anno scolastico 2018/2019 con l'acquisto della piattaforma Aula 01 Invalsi ha consentito agli studenti di acquisire padronanza nello svolgimento delle prove CBT.</p> |

2.3 - Competenze chiave europee

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|---|---|
| <p>La valutazione delle competenze di cittadinanza attiva è all'interno della valutazione delle singole discipline e dell'esperienza di PCTO e di Cittadinanza e Costituzione, con indicatori quali: comportamenti degli studenti sia in termini di autonomia, relazione, partecipazione, responsabilità e flessibilità. Attraverso la didattica laboratoriale in community: cooperative learning, approccio costruttivo mediante ricerca - azione e peer tutoring che coinvolge tutte le discipline nell'UDA dell'Autonomia nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, si realizza la valutazione orientativa con compiti di realtà per classi parallele, in riferimento a senso critico, pensiero riflessivo e metacognizione. Si potenzia l'utilizzo nella pratica di prove standardizzate e lo sviluppo delle competenze trasversali. Il riferimento alle competenze personali, sociali e di apprendimento dell'Unione Europea e ai Goals dell'Agenda 2030 è fondamentale e propedeutico. La scuola adopera criteri unici sia per la valutazione del profitto sia per la valutazione del comportamento, approvati dal Collegio dei docenti e fatti propri dai C.d.C. L'assegnazione di compiti autentici, la partecipazione ad attività che prevedono autonomia di lavoro e di scelta, l'impegno degli alunni in attività lavorative e il continuo monitoraggio dei risultati, vedono il raggiungimento delle competenze di cittadinanza con livelli soddisfacenti. La media del voto di comportamento a giugno 2019 è 8,4 per l'intero Istituto</p> | <p>Sono pochi i casi in cui si registra il non raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza attiva. Spesso si tratta di alunni che provengono da situazioni socio- economiche disagiate; questi alunni spesso non condividono la partecipazione alle attività che la scuola promuove in maniera personalizzata. La poca motivazione è suffragata anche dal livello di collaborazione delle famiglie di appartenenza raramente presenti.</p> |

| Rubrica di valutazione | |
|---------------------------------------|--|
| <p>Situazione della Scuola</p> | <p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p> |
| <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> | <p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p> |

| Eventuale commento sul giudizio assegnato |
|---|
| <p>L'attenzione alle competenze chiave ha investito l'impostazione dell'azione formativa, passando da un approccio metodologico e psico-pedagogico di tipo cognitivista ad un approccio costruttivista oltre che da una concezione dei saperi fondati su epistemologie lineari ad una concezione dei saperi di tipo sistemico. Si è inteso, così, passare dalle aule agli ambienti di apprendimento ricchi di risorse e strumenti. Gli alunni del LS si spostano autonomamente e raggiungono i vari ambienti di studio nel rispetto di chi lavora, alternando momenti di riflessione individuale e collettivi e svolgendo compiti autentici in modo autonomo. Anche per gli studenti dell'IT l'ambiente di apprendimento è garantito dalla presenza delle LIM in ogni aula: cooperano e collaborano per il loro apprendimento, si confrontano con i diversi punti di vista e con i valori della società, realizzando così un sapere cooperativo e condiviso. Si aggiunge a tutto questo l'esperienza di PCTO ex</p> |

Alternanza Scuola Lavoro, oltre alla scelta di realizzare progetti finalizzati a proiettare gli studenti sempre più verso la ricerca-azione con dimensione autonoma e laboratoriale, tra cui Cittadinanza e Costituzione in cui rientra l'UDA dell'Autonomia. La scelta di operare con criteri di valutazione sia di comportamento che di profitto comuni e condivisi ha favorito, infine, l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attiva ad un livello soddisfacente. La media del voto di comportamento a giugno 2019 è 8,4 per LS, 8,2 per ITT e 8,6 per ITE equivalente a 8,4 per l'intero Istituto.

2.4 - Risultati a distanza

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|---|---|
| <p>Dai dati restituiti risulta che il 62.2% di diplomati si è immatricolato nel 2017 (il 17.6% in più rispetto al 2016) orientandosi per lo più verso aree giuridiche , economico- statistiche, giuridica, ingegneria e politico sociale. Costoro hanno conseguito più della metà dei CF nel primo anno con percentuali significative solo nell'area scientifica e sociale; dato mantenuto anche nel secondo anno. Inferiore al dato nazionale (19,3) la percentuale di studenti che trova lavoro (12,6) con valori molto inferiori rispetto al 2014, a tempo indeterminato e in apprendistato esclusivamente nel settore dei servizi (65.5%). La scuola per migliorare i risultati a distanza degli studenti punta sugli apprendimenti e sugli esiti scolastici facendo sperimentare loro competenze specifiche anche con opportunità di confronto durante l'attività didattica, con il mondo del lavoro e delle istituzioni formative (progetti Pon a Bruxelles e a Dublino, progetto lauree scientifiche, Notte dei ricercatori, progetto Leonardo Da Vinci, laboratori creativi- CAF-), attività finalizzate alla costruzione di un progetto di vita adeguato.</p> | <p>La percentuale di diplomati che non ha acquisito nessun CFU dopo un anno di università è superiore al benchmark Cosenza nell'area scientifica (30.8) e sociale (22.16). Non è facile monitorare i risultati a distanza degli studenti. La scuola, pur sensibilizzando gli studenti e attivando un sistema di comunicazione con i diplomati, non riesce ad avere notizie successive. Sarà necessario orientare le sinergie a rafforzare gli esiti scolastici. Negli ultimi anni si sta effettuando una raccolta più sistematica dei dati all'interno dei PCTO.</p> |

| Rubrica di valutazione | |
|---|--|
| <p>Situazione della Scuola</p> <p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> | <p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p> |

| Eventuale commento sul giudizio assegnato |
|---|
| <p>I dati forniti in piattaforma sono mancanti dei risultati del tecnico tecnologico. La scuola monitora con contatti personali i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'Università è crescente rispetto ai dati precedenti.</p> |

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|--|---|
| <p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di Istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola operano, in entrambi gli ordinamenti, (Istituto Tecnico con settore Economico e Tecnologico e Liceo scientifico opzione Scienze applicate), i Dipartimenti disciplinari che nel I biennio convergono negli assi culturali di riferimento. Si riuniscono all'inizio dell'anno scolastico e procedono all'individuazione dei nuclei fondanti delle discipline. Tali gruppi di lavoro, altresì, progettano i curricoli disciplinari dei diversi anni per classi parallele, articolandoli in unità di apprendimento, nonché, individuano le attività laboratoriali e esprimono esigenze di aggiornamento, miglioramento e ampliamento dell'offerta formativa, funzionali a garantire il successo formativo degli studenti. La progettazione viene inserita in modo organico all'interno di quella dei Consigli di classe. Le verifiche dei singoli docenti all'interno della classe sono oggetto di analisi per una ridefinizione della progettazione calibrata sulle esigenze di insegnamento/apprendimento degli studenti. Per prassi ormai consolidata, l'Istituto valuta tutti gli aspetti del curricolo e individua, sin dai primi giorni dell'anno scolastico, i criteri generali di valutazione, al fine di garantire omogeneità nelle classi. Sono state prodotte apposite griglie di valutazione per disciplina con esplicitazione di indicatori e descrittori. Sono state predisposte per il primo biennio prove parallele, costruite dagli insegnanti delle discipline comuni dei diversi settori dell'IT e del LS. Per il primo biennio le valutazioni effettuate, inclusa la prova comune finale disciplinare nell'ambito dell'asse, nel percorso di istruzione di ogni studente sono funzionali alla certificazione delle competenze in uscita. Per le seconde classi le schede sono conservate agli atti dell'Istituzione scolastica e rilasciate a richiesta dello studente. Prove autentiche sono state utilizzate nel Liceo scientifico con esperimenti di laboratorio e relativa rubrica di valutazione. Nell'IT e LS, una prova autentica disciplinare è stata svolta nell'ambito di</p> | <p>L'utilizzo di prove strutturate e semistrutturate comuni è sistematico e riguarda più ambiti disciplinari, potrebbe essere esteso a tutti gli indirizzi/ordini presenti nell'Istituto. Le prove parallele, di monitoraggio, quest'anno sono state predisposte per il solo primo biennio. Nelle prove predisposte, la conformità non è stata globale per la specificità delle discipline, da migliorare</p> |

Cittadinanza e Costituzione – UDA dell'Autonomia.
 In itinere sono stati progettati interventi didattici per gli insuccessi o il potenziamento. Sono stati effettuati interventi didattici extracurricolari finalizzati al recupero dell'insuccesso scolastico.

Rubrica di valutazione

| Rubrica di valutazione | |
|-----------------------------------|---|
| Situazione della Scuola | Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi. |
| - 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/> | La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. |

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e considerando sia i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento ex Alternanza Scuola Lavoro che Cittadinanza e Costituzione. Sono stati individuati i nuclei fondanti con relative competenze e obiettivi specifici di apprendimento per ogni disciplina. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e le competenze da acquisire attraverso queste attività sono definiti in modo chiaro. La scuola si avvale dell'impegno della funzione strumentale competente (Area 1 Coordinamento, monitoraggio e valutazione attività del PTOF - Regolamenti) e dei docenti coordinatori dei Dipartimenti disciplinari che hanno il compito di supportare i vari gruppi di lavoro, rendendo omogenea tutta la progettazione curricolare, cominciando dalla fruizione di modelli comuni per la progettazione modulare delle unità di apprendimento. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per aree disciplinari nel secondo biennio e quinto anno e per per assi culturali nel primo biennio e coinvolge tutti docenti degli indirizzi di studio in cui è articolata la scuola. La scuola utilizza dei format per la certificazione delle competenze nel biennio. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma suscettibile di miglioramento.

3.2 - Ambiente di apprendimento

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|---|---|
| L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi | Gli studenti non sempre seguono le indicazioni fornite dal docente per un corretto utilizzo delle |

| | |
|--|--|
| <p>laboratoriali (da settembre saranno operativi nuovi laboratori creativi di scienze, genetica e caf), le dotazioni tecnologiche e le biblioteche sono usati sistematicamente dagli studenti. La responsabilità della gestione dei laboratori è assegnata ad un docente coordinatore nonché agli Assistenti Tecnici, con il preciso compito di provvedere alla manutenzione ordinaria e alla cura delle strumentazioni. L'accesso ai laboratori è regolato da orari ben precisi ed è aperto a tutti gli studenti di ogni indirizzo. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate. Ogni aula è dotata di LIM , computer, e, ove previsto, anche di un laboratorio linguistico. Nelle aule di apprendimento del Liceo scientifico sono presenti strumenti per semplici esperimenti , biblioteche curate anche dagli studenti e materiali di supporto alla didattica</p> | <p>tecnologie in funzione didattico-educativa. Circa la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento, a causa dell'elevato pendolarismo, si è ricorso alla riduzione oraria di 50 minuti, nelle ultime due ore, nei giorni in cui sono previste sei ore di insegnamento. Anche l'articolazione dell'orario scolastico non sempre è rispondente alle esigenze didattiche a causa della presenza di docenti impegnati in altri Istituti Scolastici.</p> |
|--|--|

| <h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3> | |
|---|--|
| <p>Situazione della Scuola</p> | <p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p> |
| <p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/> | <p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p> |

3.3 - Inclusione e differenziazione

| <h3>Punti di forza</h3> | <h3>Punti di debolezza</h3> |
|---|---|
| <p>La scuola favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali con efficacia. Utilizza strategie e metodologie di apprendimento adeguate al conseguimento degli obiettivi fissati nei Piani Educativi Individualizzati e adotta misure dispensative e compensative nei Piani Didattici Personalizzati, regolarmente aggiornati . Per i disturbi specifici di apprendimento,</p> | <p>Per quanto riguarda l'Istituto Tecnico, le maggiori difficoltà di apprendimento si riscontrano nel primo anno del triennio con le materie di indirizzo, è opportuno favorire un recupero formativo con monitoraggi frequenti, potenziare le pratiche di apprendimento in Cooperative learning , stimolando anche al confronto . Maggiori presenze di bisogni educativi speciali si registrano nelle prime classi del</p> |

| | |
|---|---|
| <p>nelle classi del biennio, si procede, ad inizio d'anno, ad un monitoraggio con la somministrazione di adeguate griglie valutative a tutti gli alunni della classe in cui esiste il dubbio di una criticità non certificata. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri favorendone l'inclusione in tutto il corso dell'anno scolastico attraverso attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità, nello specifico ha attuato i progetti : Vivo sicuro, Scacco al bullo, Musica Insieme, il cortometraggio Mille mani e AppTraverso la Calabria, a cui hanno partecipato e risposto con entusiasmo tutti gli studenti.</p> | <p>tecnico tecnologico "Quasimodo" e del Liceo . Particolare attenzione, per quanto riguarda il plesso del Tecnico "Pezzullo", è da rivolgere all' abbattimento delle barriere architettoniche al fine di rimuovere i rischi esistenti per l'agibilità della scuola rispetto alla mobilità degli alunni con disabilità.</p> |
|---|---|

| <h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3> | |
|---|--|
| <p>Situazione della Scuola</p> | <p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p> |
| <p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + _____</p> | <p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p> |

3.4 - Continuità e orientamento

| <h3>Punti di forza</h3> | <h3>Punti di debolezza</h3> |
|---|--|
| <p>La scuola ha designato una figura strumentale per la gestione delle attività di orientamento e continuità supportato da un buon gruppo di docenti. I progetti di orientamento hanno coinvolto docenti e studenti. Tali progetti permettono agli studenti la conoscenza del mondo del lavoro e delle istituzioni in modo da orientare efficacemente gli studenti al lavoro e alle professioni (Travel game,) . L'attivazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, soprattutto con le attività di tirocinio, permette l'implementazione della formazione degli studenti con l'acquisizione di competenze spendibili successivamente. La scuola realizza attività di orientamento alla conoscenza del territorio e delle realtà produttive e professionali. I contatti con gli studenti diplomati consentono di verificare l'efficacia del consiglio orientativo. La scuola ha sottoscritto numerose convenzioni ed accordi con imprese,</p> | <p>Maggiore è il numero di studenti in uscita rispetto a quelli in entrata, soprattutto nelle classi prime del tecnico. Organizzazione di incontri o attività con le famiglie rivolti alla scelta del percorso formativo successivo. Monitorare le attività di orientamento post diploma per valutare l'esito del consiglio orientativo della scuola(62% rispetto al 69.4 Italia).</p> |

associazioni, enti locali e altri soggetti disponibili ad accogliere studenti in percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi per le competenze trasversali vengono personalizzati in funzione dei bisogni educativi speciali e le necessità del singolo realizzate con la partecipazione e il sostegno di docenti e famiglie. La scuola conosce i fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e mette in contatto gli studenti con le realtà lavorative presenti. La scuola attiva azioni finalizzate a garantire la continuità educativa nel passaggio dalla scuola secondaria di 1° grado e per l'università e il mondo del lavoro nel periodo dell'orientamento e durante l'anno.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate per assicurare la continuità nel passaggio da un livello di scuola sono finalizzate alla formazione delle classi, quando possibile prevedono il coinvolgimento degli studenti e docenti della scuola di grado inferiore in attività educativo-didattiche. Le attività proposte agli studenti in genere sono per lo più finalizzate a far conoscere i diversi indirizzi presenti nella scuola. Gli alunni delle classi finali sono coinvolti in attività di orientamento sia per la scelta dell'indirizzo universitario sia per l'ingresso nel mondo del lavoro. La scuola ha stipulato convenzioni con numerosi enti, imprese ed associazioni per la realizzazione dei PCTO. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo occasionale. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|--|---|
| <p>Per garantire l'ottimale funzionamento dell'Istituto nonché il successo formativo di tutti gli studenti si pratica una governance orientata alla mission condivisa, finalizzata alla formazione dell'uomo e del cittadino. Il Dirigente scolastico ha definito le seguenti priorità, esplicitate nel PTOF: garanzia di sicurezza per spazi e attrezzature e riduzione dell'assenteismo e valorizzazione delle competenze e delle professionalità. Ulteriore priorità è rappresentata dal contenimento dell' insuccesso scolastico. La mission è resa nota all'esterno (stampa, sito web etc.) Partendo dall'analisi del RAV, il Dirigente scolastico ha prefigurato priorità e traguardi, oltre agli obiettivi di processo nell'atto di indirizzo e PTOF che include il piano di miglioramento. Il Dirigente scolastico incontra sistematicamente tutte le componenti della scuola e esprime comunicazioni, note e circolari. Vengono pianificate le fasi e stabiliti i tempi per la realizzazione delle azioni strategiche programmate. In coerenza con la riorganizzazione, anche il Regolamento d'Istituto è sottoposto a revisione. Per l'assunzione dei vari incarichi di responsabilità tra il personale docente, viene chiesta la disponibilità all'inizio anno scolastico. Il Collegio dei Docenti individua le diverse aree di attività, proponendo specifiche figure professionali quali le funzioni strumentali, i componenti delle commissioni e dei gruppi di lavoro, i coordinatori di classe, il Gruppo GLI, il referente per "Cittadinanza e Costituzione" e sul bullismo/cyberbullismo, il responsabile della Sicurezza. Gli incarichi così assegnati vengono definiti formalmente con atto di nomina che definisce chiaramente le competenze e i risultati attesi. Sul lavoro dei collaboratori e delle funzioni strumentali come sullo sviluppo dei progetti sono previsti numerosi momenti informativi (Collegio dei docenti, Dipartimenti e CdC) con strumenti mail, report di step. A fine anno è redatta la relazione finale del lavoro svolto, sottoposta all'attenzione del Collegio dei docenti. Per la componente ATA vengono stabilite le direttive con un Piano delle attività preventivamente concordato con il DSGA. Le risorse economiche, provenienti per la maggior parte da fondi ministeriali e comunitari, sono utilizzate in attività programmate coerentemente con il PTOF. Il riferimento alla legge n. 107/15 è necessario: oltre ad essere curati i PCTO, si è prestata attenzione a Cittadinanza e Costituzione per l'educazione di genere e la formazione ai diritti umani e alla cittadinanza responsabile, anche considerando l'educazione interculturale. Il "Travel</p> | <p>La riacquistata autonomia con una composizione articolata dell'IIS, cioè Istituto Tecnico - settori Economico e Tecnologico e corso serale, oltre a Liceo scientifico con opzione Scienze applicate ha determinato il coinvolgimento diffuso in alcune azioni proposte, ma con tempi più prolungati e impegno forte delle pertinenti figure di staff e del Dirigente scolastico. E' da rilevare l'asimmetria temporale tra attività progettuale e operativa e arrivo dei finanziamenti, in taluni casi, demotivante.</p> |

| | |
|---|--|
| <p>Game” è un viaggio d’istruzione con momenti didattici, culturali e di socializzazione. Il progetto “Scrittura creativa” ha attivato modalità positive di relazione tra pari e sviluppato competenze comunicative espressive ed argomentative. I progetti hanno durata annuale e coinvolgono prevalentemente personale interno, ma anche esperti esterni.</p> | |
|---|--|

| Rubrica di valutazione | |
|--------------------------------|--|
| Situazione della Scuola | Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche. |
| - 1 2 3 4 5 6 7 + | |

| Eventuale commento sul giudizio assegnato |
|---|
| <p>La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La condivisione diffusa non è sempre tempestiva. Le risorse economiche sono utilizzate per perseguire le priorità individuate dall'Istituto.</p> |

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|---|---|
| <p>La scuola ha raccolto le esigenze formative dei docenti e del personale ATA tramite questionario ed ha promosso i seguenti temi: • Lingue straniere • Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento • Scuola lavoro • Autonomia didattica e organizzativa • Valutazione e miglioramento • Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale • Inclusione e disabilità. La scuola tiene conto delle competenze del personale per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi retribuiti, suddivisione dei compiti). La scuola adotta forme per la valorizzazione delle competenze professionali. La scuola ha promosso la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro nelle seguenti tematiche: • Orientamento- raccordo con il territorio-piano triennale dell'offerta formativa- temi disciplinari- temi multidisciplinari continuità- inclusione. le modalità organizzative sono state le</p> | <p>I docenti condividono in parte strumenti e materiali didattici che sono raccolti nel registro elettronico.</p> |

seguenti: Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei. I gruppi di lavoro composti da docenti producono materiali utili alla scuola

Rubrica di valutazione

| Situazione della Scuola | Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari. |
|---|---|
| <p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> | <p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p> |

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|---|---|
| <p>La scuola ha partecipato a più reti di scuole assumendo anche il ruolo di capofila, con tipologie di finanziamento provenienti da: Stato , Regione ,Enti Locali ed altre istituzioni pubbliche per migliorare pratiche didattiche ed educative.Ha realizzato eventi e manifestazioni , progetti , iniziative didattiche , educative , sportive culturali di interesse territoriale. Ha sostenuto iniziative per l'inclusione con alunni con bisogni educativi speciali e ha organizzato attività di formazione e aggiornamento del personale con enti di formazione accreditati e ha aderito al centro territoriale per l'inclusione. Ha partecipato a progetti di innovazione metodologica e didattica . Le famiglie vengono costantemente informate delle attività didattico educative che riguardano i propri figli attraverso il registro elettronico e via mail, partecipano agli incontri collettivi, ad eventi e manifestazioni organizzate dalla scuola.</p> | <p>Organizzare reti che avviino progetti di orientamento in continuità con la scuola secondaria di primo grado. Stimolare accordi con associazioni sportive che favoriscano, anche, l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Aumentare la partecipazione dei genitori votanti alle elezioni scolastiche e far comprendere loro il valore effettivo del contributo volontario. Organizzare attività specifiche di formazione rivolte alle famiglie.</p> |

Rubrica di valutazione

| Situazione della Scuola | Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica. |
|-------------------------|--|
| | |

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Aumentare il numero degli ammessi alla classe successiva Migliorare la votazione conseguita all'esame di Stato

Traguardo

Liceo: ammessi classe succ. cl.3 da 76.14% a 93% Ita; aumentare fascia 71/80 da 6.9% a 25.0% Cal e i 100 e lode da 0 a 1.7% Cal; T.E./T.T.: diminuire fascia 61/70 da 34,1% a 32,0 % di CS, aumentare gli 81/90 da 9,1 a 16% Cal.;T.E.: ammessi classe succ. cl.4 da 85.5% a 92.5% Cal;T.T. ammessi classe succ. - cl.4 da 82.6% a 92.5 % Cal

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziamento della cultura della condivisione nella progettazione e nell'utilizzo di specifici format

2. Ambiente di apprendimento

Lavorare sull'ambiente di apprendimento privilegiando il problem solving metacognitivo, per sostenere le abilità di base con modalità induttiva

3. Inclusione e differenziazione

Adattare i contesti di apprendimento ai singoli bisogni.

4. Continuità e orientamento

Attivare azioni di continuità che consentano l'acquisizione di competenze di base attraverso attività laboratoriali

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Migliorare le sinergie tra tutte le componenti scolastiche per il successo formativo di ciascuno

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sensibilizzare i docenti alla partecipazione diffusa attività formative ed educative finalizzate all'innovazione metodologica

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare quantitativamente la presenza qualificata e attiva delle famiglie

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali in ITALIANO e MATEMATICA. Implementare le prove parallele tra le discipline comuni di tutti gli indirizzi, nel primo biennio e, in sviluppo progressivo, nel secondo biennio.

Traguardo

Punteggio medio ITALIANO-MATEMATICA Liceo:ITA. da 189.4 a 203.9 Cal.; T.E:ITA. da 187 a 192.2 Ita.; T.T.:ITA. da 175.9 a 190.1 Ita.; Liceo:MAT. da 186.8 a 201.5 Cal.; T.E:MAT. da 178.0 a 196.9 Ita.; T.T.MAT.da 182.1 a 195.6 Ita. Migliorare le competenze delle discipline comuni agli indirizzi per aumentare % di studenti in fascia medio/alta

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziamento della cultura della condivisione nella progettazione e nell'utilizzo di specifici format

2. Ambiente di apprendimento

Lavorare sull'ambiente di apprendimento privilegiando il problem solving metacognitivo, per sostenere le abilità di base con modalità induttiva

3. Inclusione e differenziazione

Adattare i contesti di apprendimento ai singoli bisogni.

4. Continuità e orientamento

Attivare azioni di continuità che consentano l'acquisizione di competenze di base attraverso attività laboratoriali

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Migliorare le sinergie tra tutte le componenti scolastiche per il successo formativo di ciascuno

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sensibilizzare i docenti alla partecipazione diffusa attività formative ed educative finalizzate all'innovazione metodologica

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare quantitativamente la presenza qualificata e attiva delle famiglie

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Favorire l'acquisizione di competenze digitali funzionali allo spirito di iniziativa imprenditoriale. Sviluppo delle competenze personali, sociali e di apprendimento, nonché delle competenze civiche.

Traguardo

Orientare la tecnologia per migliorare le attività formative e la capacità di problem solving. Realizzare l'aumento di un punto percentuale delle nuove competenze chiave e di cittadinanza desumibile dal voto di comportamento degli studenti.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziamento della cultura della condivisione nella progettazione e nell'utilizzo di specifici format

2. Ambiente di apprendimento

Lavorare sull'ambiente di apprendimento privilegiando il problem solving metacognitivo, per sostenere le abilità di base con modalità induttiva

3. Inclusione e differenziazione

Adattare i contesti di apprendimento ai singoli bisogni.

4. Continuità e orientamento

Attivare azioni di continuità che consentano l'acquisizione di competenze di base attraverso attività laboratoriali

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Migliorare le sinergie tra tutte le componenti scolastiche per il successo formativo di ciascuno

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sensibilizzare i docenti alla partecipazione diffusa attività formative ed educative finalizzate all'innovazione metodologica

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare quantitativamente la presenza qualificata e attiva delle famiglie

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti nelle abilità di base e negli indirizzi specifici. Orientare gli studenti verso professionalità specifiche, formazione universitaria e mondo del lavoro.

Traguardo

Indirizzare, sostenere e potenziare i traguardi di raggiungimento delle competenze degli studenti per la costruzione del loro progetto di vita.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziamento della cultura della condivisione nella progettazione e nell'utilizzo di specifici format

2. Ambiente di apprendimento

Lavorare sull'ambiente di apprendimento privilegiando il problem solving metacognitivo, per sostenere le abilità di base con modalità induttiva

3. Inclusione e differenziazione

Adattare i contesti di apprendimento ai singoli bisogni.

4. Continuità e orientamento

Monitorare i progetti di vita degli studenti in uscita.

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Migliorare le sinergie tra tutte le componenti scolastiche per il successo formativo di ciascuno

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sensibilizzare i docenti alla partecipazione diffusa attività formative ed educative finalizzate all'innovazione metodologica

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare quantitativamente la presenza qualificata e attiva delle famiglie

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Tenuto conto dei risultati scolastici, l'Istituto si prefigge sempre il raggiungimento di specifici traguardi di riferimento migliorativi. In particolare, si vuole favorire il potenziamento del tasso di successo scolastico, anche tenendo conto dei risultati delle rilevazioni nazionali, che rappresenta la mission primaria della scuola. Alla luce di quanto previsto dalla nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018, che ha individuato e modificato le precedenti, sulla base delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, l'Istituto prefigura anche il potenziamento delle seguenti competenze chiave e di cittadinanza: - competenze personali, sociali e di apprendimento - competenze civiche - competenze digitali - competenze imprenditoriali. Pertanto le competenze individuate si ritengono fondamentali al fine di proiettare, in maniera autonoma e consapevole gli studenti verso una società complessa che necessita di cittadini capaci di relazionarsi con "l'altro", inteso come persona, contesto, cultura e diversità, ma anche di figure professionali aperte al cambiamento e all'imprenditorialità, il cui riscontro motiva la considerazione anche dei risultati a distanza.